

i Lemuri progenitori delle scimmie, ecco Tahina

Inviato da Marista Urru
giovedì 22 gennaio 2009

Nello zoo di Besancon, nella Francia dell'est, è nata una piccola lemura del Madagascar, uno dei diciassette animali di questa specie che vivono in cattività. Nata il 27 dicembre scorso, la piccola lemura è stata chiamata Tahina, che in malgache, lingua nazionale del Madagascar, significa "Ha bisogno di essere protetta" e, in effetti, le immagini di questa gallery portano a tale sentimento.

Così sul sito della Stampa. Il piccolo lemure abbraccia un orsetto di peluche e fa tenerezza, ma in fondo quanto ne sappiamo di questa specie di scimmie? Una scheda la trovo sul sito madagaskara e la ritroverete più sotto.

Ma del Lemure scrive pagine per me indimenticabili Konrad Lorenz nell' Anello di Re Salomone, persino io che non amo particolarmente le scimmie ho sentito un moto di sincera partecipazione per Maxi, lemure femmina adulta cui era stata negata per diverse circostanze la maternità e per questo appassionatamente interessata ai cuccioli, dai gattini della Pussy ai figli dello scienziato.

Godibile il racconto della scimmietta che riesce a trovare i gattini che mamma gatta nasconde con cura, prendendoseli in braccio uno alla volta dalla tana , stringendolo con un arto inferiore, mentre con gli altri tre arti liberi riesce a correre più veloce della gatta portandoselo tanto in alto su di un albero del castello di Lorenz che la gatta non riusciva a raggiungerla, e lì si abbandonava alle grandi pulizie del cucciolo. Cosa che si ripeté con i cuccioli di cane e poi con il figlio dello scienziato, al quale si affezionò tanto da diventare aggressiva verso le donne della casa che avessero a che fare con il bimbo, con il quale era dolcissima e premurosissima tanto da restare per ore seduta nella carrozina accanto al bimbo sorvegliandolo.

La cosa

non mi meraviglia, quando è nato mio figlio era con me il mio primo gatto, un gattone europeo bianco e nero, enorme, integro e piuttosto sbrigativo nelle lotte con i gatti maschi del vicinato, non ché pochissimo paziente con alcuni ospiti a lui particolarmente indigesti , secondo un metro suo personale che non siamo riusciti a individuare; bene il mio Silvestro vegliava il sonno del neonato, e se venivano estranei si metteva nella culla ai piedi del bimbo letteralmente ringhiando se costui osava avvicinarsi, arrivava persino ad impedire che entrassero nella camera dei bambini se non ero presente io o mio marito, ci ha per questo procurato delle difficoltà, con rientro anticipato , una parente a lui sconosciuta che doveva dare in nostra mancanza il biberon , ne fu impedita dal “guardiano” che vi assicuro era di stazza notevole e faceva paura giustificatissima, pure da mio figliò sopportò di tutto, fino ad esser “mascherato da Zorro” più in la negli anni, trascinato su un tappetino , messo in un carretto e simili amenità di cui pareva godere soddisfatto.

Scheda informativa

I lemuri sono dei primati progenitori delle scimmie; hanno dimensioni variabili da quelle di un piccolo cane a quelle di un topo e si possono trovare solo nel Madagascar (9/10) e nelle Comoro Islands.

Sono state riconosciute circa una trentina di specie di Lemure, parte delle quali, si trovano a serio rischio d'estinzione a causa della deforestazione praticata dell'uomo.

Vari studi hanno dimostrato che il Madagascar si separò dall'Africa prima

dell'evoluzione dei primati perciò è logico pensare che arrivarono nel Madagascar su vegetazione galleggiante. Una volta qui si evolsero in una cinquantina di specie ma dopo l'arrivo dell'uomo quindici furono estinte a causa sua (i più grandi). I lemuri sono mammiferi e hanno la struttura dei piedi e delle mani a cinque dita. Posseggono una lunga coda (tranne l'indri) che usano per bilanciarsi durante i salti tra un ramo e l'altro ma non è prensile.

Si possono trovare in vari Habitat; dall'umida foresta pluviale dell'est al secco e spinoso deserto a sud. Vivono soprattutto sulle piante anche se alcune specie come il pittoresco ringtail trascorre buona parte della giornata a terra. Si dividono in Lemuri notturni e diurni in base alla differenza delle abitudini. In generale i lemuri più piccoli sono notturni mentre i più grandi diurni. Mangiano generalmente frutta e foglie. Alcune specie notturne si nutrono principalmente di piccoli insetti e alcune anche uova, rettili e uccelli. I lemuri svolgono un importantissimo ruolo nell'ecosistema perché nutrendosi di frutta e muovendosi molto (e con essi i semi negli escrementi) aiutano lo sviluppo e il mantenimento della flora.